

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6anni) – Buoni scuola - a.s. 2019/2020 - (periodo settembre 2019 - giugno 2020)

Il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione

Vista:

- la L.R. 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con D.P.G.R. n. 41/R 2013;
- l'art. 4-ter della Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, laddove è stabilito che la Regione favorisce il pluralismo delle offerte educative con azioni di sostegno della scuola dell'infanzia paritaria per perseguire la piena generalizzazione della scuola dell'infanzia, garantendo la più ampia partecipazione dei bambini all'esperienza fornita dalla scuola dell'infanzia ed il potenziamento dell'offerta integrata, statale e paritaria, e delle reti di scuole;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 19164 del 21/11/2019 avente per oggetto “Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione di Progetti finalizzati al sostegno alle famiglie per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali (3-6 anni) – buoni scuola – a.s. 2019-2020”;

rende noto

Art. 1 Avviso pubblico

L'unione di Comuni Colline Metallifere, in attuazione delle direttive espresse dalla Regione Toscana, intende promuovere e sostenere i cittadini toscani nella frequenza delle scuole dell'infanzia paritarie private (3-6 anni), attraverso progetti finalizzati all'assegnazione di Buoni scuola, da utilizzarsi per l'a.s. 2019/2020 (settembre 2019 – giugno 2020) a parziale copertura delle spese sostenute per la frequenza di scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate con l'Unione.

Art. 2 Beneficiari

I beneficiari dei buoni scuola (3-6 anni) sono cittadini:

- 1) residenti in un Comune della Toscana;
- 2) genitori o tutori di bambini in età utile per la frequenza della scuola dell'infanzia;
- 3) che abbiano iscritto i propri figli per l'anno scolastico 2019/2020 alle scuole dell'infanzia paritarie private situate nei Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri;
- 4) che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) anno 2020 non superiore a € 30.000;
- 5) che non beneficino di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Art. 3 Incentivo

L'ammontare dei buoni scuola per ciascun beneficiario viene stabilito dall'Unione di Comuni ed è riconosciuto attraverso il rimborso del costo effettivamente sostenuto dalla famiglia per le rette applicate dai soggetti titolari e/o gestori delle scuole paritarie.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

I buoni scuola per ciascun bambino sono commisurati in base all'I.S.E.E. della famiglia calcolato come da normativa vigente (DPCM 159/2013) secondo i seguenti parametri:

- a) con ISEE fino a euro 17.999,99, fino a un massimo di euro 100,00 mensili,
- b) con ISEE da euro 18.000,00 a euro 23.999,99, fino a un massimo di euro 50,00 mensili
- c) con ISEE da euro 24.000,00 a euro 30.000,00, fino a un massimo di euro 30,00 mensili

Qualora i fondi assegnati dalla Regione Toscana non fossero sufficienti a coprire tutte le richieste, l'importo del buono scuola sarà ridotto proporzionalmente alle risorse assegnate dalla Regione Toscana. L'Unione predisporrà la graduatoria dei soggetti che hanno presentato domanda per il contributo in ordine di valore economico della dichiarazione ISEE, a partire dal valore più basso.

La domanda può essere presentata solo da uno dei genitori.

Dopo la formale assegnazione all'Unione dei Comuni dei finanziamenti specifici da parte della Regione Toscana, si provvederà all'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari, con relativa attribuzione del buono scuola, calcolato proporzionalmente alle risorse assegnate e fino a concorrenza della somma a disposizione.

Art. 4 Scadenza presentazione domande

Le domande devono pervenire al protocollo dell'Unione di Comuni entro e non oltre il 24/02/2020. Ai fini del rispetto del termine farà fede esclusivamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Art. 5 Cause di esclusione

Sono causa di esclusione dal presente avviso pubblico

- Presentazione della domanda oltre la scadenza;
- Presentazione della domanda priva della dichiarazione ISEE e dell'attestazione DSU;
- Dichiarazioni ISEE non veritiere e mancanza di altri requisiti rilevati nel corso dei controlli

Art. 6 Rendicontazione e liquidazione dei Buoni Scuola

Il contributo sarà corrisposto a ciascuna famiglia ammessa, in un'unica soluzione a saldo, dopo la fine dell'anno scolastico 2019/2020 per l'importo pari al buono scuola riconosciuto per l'intero anno scolastico, previa erogazione definitiva dei fondi attribuiti dalla Regione Toscana e previa verifica della sottoindicata documentazione:

- documentazione probatoria (ricevute/fatture emesse dai soggetti gestori in favore dei cittadini beneficiari, unitamente alla copia dei relativi giustificativi di pagamento), ove devono essere chiaramente desumibili il nome dei bambini, le mensilità di riferimento e l'importo corrisposto a titolo di buono scuola;
- controllo sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente alla documentazione per la quale viene

richiesto il rimborso. La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta sia presente la dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 in caso di pagamenti in contanti oppure estratto conto ovvero singolo movimento contabile ove risulti il pagamento effettuato alla scuola.

Art. 7 Controlli

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate è esclusivamente del richiedente la concessione dell'incentivo economico che le ha sottoscritte e che, in caso di falsa dichiarazione, può essere perseguito penalmente (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).

L'Unione di Comuni potrà effettuare controlli sui soggetti risultanti aventi diritto al beneficio e su tutti i componenti del nucleo di appartenenza dei/delle beneficiari/e. Qualora, dai controlli, risultassero difformità nelle dichiarazioni rese o nel riferimento alla presentazione del corretto ISEE in applicazione delle nuove disposizioni ISEE 2019 in corso di validità (con il nuovo modello di calcolo di cui al DPCM 159/2013), l'Amministrazione procederà alla cancellazione dalla graduatoria dei/delle richiedenti il beneficio che saranno passibili di sanzioni penali ai sensi del D.P.R. 445/2000 e amministrative.

Art. 8 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente Avviso è il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, Francesco Rapezzi.

Art. 9 Protezione dei dati personali

L'Unione di Comuni per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederà al trattamento dei dati personali in qualità di autonomo titolare, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 del presente Avviso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

L'Unione raccoglie i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso e li comunica alla Regione Toscana per obblighi di legge (art 4 ter Legge regionale n. 32/2002).

Art. 10 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si farà riferimento al Decreto della Regione Toscana n. 19164 del 21/11/2019 e ad ulteriori disposizioni operative di dettaglio successivamente comunicate dalla medesima.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Rapezzi